

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/D1- SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/10 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE – FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE SOCIOLOGIA COMUNICAZIONE DELL'UNIVERSITA' DI ROMA "LA SAPIENZA", INDETTA CON D.R. N. 3151 DEL 26.11.2014

**VERBALE N. 1
Riunione preliminare**

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa, nominata con D.R. n. 1054 del 3.4.2015, è composta dai:

Prof. Sergio Perongini, ordinario SSD IUS/10 presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Salerno

Prof. Paola Chirulli, ordinario SSD IUS/10 presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Prof. Fiorenzo Liguori, ordinario SSD IUS/10 presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 18.5.2015 alle ore 9 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona della Prof. Paola Chirulli e del Segretario eletto nella persona del Prof. Sergio Perongini.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 8, comma 1 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 2 mesi dalla data del suo insediamento, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il 18.7.2015.

La Commissione, presa visione del decreto rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati stabiliti dal medesimo decreto rettorale, che vengono riportati nell'**Allegato 1 al presente verbale**.

Il Presidente incarica il Segretario di consegnare il presente verbale e il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al Responsabile della procedura. Il verbale e l'allegato dovranno altresì essere inviati in formato PDF (convertito da word) all'indirizzo settoreconcorsidocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicizzazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi in via telematica il giorno 24.6.2015 alle ore 9 per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 9 e 30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 18.5.2015

LA COMMISSIONE:

Prof.

Prof.

Prof.

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati, così come stabiliti dal bando:**

Criteri di valutazione individuale:

produzione scientifica continuativa negli ultimi 10 anni di:

almeno una pubblicazione ascrivibile al genere delle monografie scientifiche aventi una dimensione indicativa minima di 240.000 battute, consistenti in uno studio approfondito ed organico, caratterizzato da un ampio respiro culturale e sistematico e da un approccio critico e costruttivo, finalizzato alla prospettazione di soluzioni originali e innovative; almeno sette pubblicazioni ascrivibili al genere degli articoli, aventi una dimensione indicativa minima di 18.000 battute, pubblicati in riviste o in volumi collettanei non periodici, in volumi di trattato o di commentario, consistenti nello studio di uno o più problemi specifici, caratterizzato dall'originalità delle soluzioni proposte e da adeguata consapevolezza culturale e consistenza del percorso argomentativo.

oppure:

almeno due pubblicazioni, di contenuto non ripetitivo, ascrivibili al genere delle monografie scientifiche e almeno due pubblicazioni ascrivibili al genere degli articoli.

Per i lavori pubblicati in riviste sono rilevanti, ai fini del requisito dell'eccellenza scientifica, i seguenti indicatori:

- qualità dei contenuti, attestata attraverso il sistema della revisione "dei pari" (peer review). E' essenziale che la revisione sia rigorosamente regolata, con modalità rese pubbliche ex ante, secondo principi di trasparenza;
- autonomia e competenza dei revisori, adeguatezza del loro numero rispetto all'entità dei lavori annualmente revisionati;

Criteri comparativi:

Quantità e qualità della produzione scientifica secondo i criteri indicati alla lettera c). Responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali.

Periodi di studio.
Sono inoltre elementi rilevanti per la comparazione:

- responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali
- periodi di studio e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali collaborazioni scientifiche alle attività di sedi editoriali di eccellenza
- partecipazione, in qualità di relatore, a convegni nazionali o internazionali.

Inoltre, nella valutazione della produzione scientifica presentata dai candidati, la Commissione tiene in considerazione i seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione ha riguardo ai seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Nella valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la Commissione ha riguardo ai seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La Commissione Giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Formano inoltre oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo si applicano i criteri e parametri previsti dal D.M. 7.6.2012, n. 76, e successive modificazioni.

La Commissione, come previsto dal bando, nelle prossime riunioni redigerà una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato;
- breve valutazione collegiale del profilo;

- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi di indicatori bibliometrici nel caso in cui sia prassi riconosciuta nel settore concorsuale oggetto del procedimento (ad es. numero complessivo pubblicazioni su banche dati internazionali, *impact factor* complessivo, citazioni complessive, citazioni medie, indice di Hirsch, posizione nella lista degli autori come "*principal investigator*" o come "*group leader*" e facendo comunque riferimento ai criteri inseriti nel bando); attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

la congruenza della produzione scientifica con la declaratoria del SC -SSD, la qualità della produzione scientifica e la notorietà internazionale della stessa e la continuità temporale della produzione scientifica nel periodo indicato nel Bando.

Vanno inoltre presi in considerazione:

- attività didattica svolta;
- altre attività universitarie, in particolare quelle relative ad organi collegiali elettivi;